



Fondovalle Salimello
64027 - Poggio Morello di SANT'OMERO (TE)
Tel. +39 0861 850342
Email: info@ilparcodellozar.it



Sant'Omero - 25 giugno 2011

ore 9,30 - Ristorante Parco dello Zar

CONVEGNO

DISSEST'O IDROGEOLOGICO

Pericolosità geoidrologica
e gestione dei territori fluviali nel teramano

«Observing the steady fall of the barometer,
captain MacWhirr thought:
"There's some dirty weather knocking about".
This is precisely what he thought.»



«Osservando la repentina discesa del
barometro, il capitano MacWhirr pensò:
"Ci dev'essere del brutto tempo alle porte".
Questo è esattamente ciò che pensò.»

(Joseph Conrad, "Tifone")



grafica: Licio Di Leonardo - licio@lido.it

informazioni:

Lodovico Emilio Serrano: lavoripubblici@comune.santomero.te.it
Segreteria Convegno: Sig.ra Manuela di Giantomaso - Tel. 0861.88098

foto di sfondo: Ponte di Campodino, Sant'Omero, 2 marzo 2011



con la partecipazione di

Mario TOZZI

Pres. dell'Ente Parco Naz. Arcipelago Toscano

ABSTRACT

Il primo marzo del 2011 il Comune di Sant'Omero, la Val Vibrata e, più in generale, la Provincia di Teramo, hanno sofferto, per l'ennesima volta, ingenti danni a causa di eventi atmosferici particolarmente intensi; l'erosione dei corsi d'acqua principali, l'erosione del terreno causata dai continui dilavamenti, il crollo – parziale o totale – di ponti e strade principali e secondarie, hanno messo in sofferenza tutta una porzione di territorio che, già in passato, aveva avuto modo di "sperimentare" le conseguenze di alluvioni, frane e smottamenti; e, ancora una volta, si parla di "calamità naturale", senza considerare che "... quando le calamità naturali assumono i connotati di eventi ricorrenti, non è forse più il caso di definirle "calamità"; si tratta, infatti, di momenti di dissesto territoriale che, nonostante procedano a sussulti innescati da particolari eventi atmosferici o geologici, sono collocabili lungo percorsi di progressivo degrado e deterioramento del territorio naturale che si ripercuote periodicamente sulle infrastrutture di origine antropica che su di esso poggiano e sulle comunità umane insediate...".

Il surriscaldamento dell'atmosfera, l'aumentato impatto antropico su aree di per sé già definite "fragili", l'abbandono progressivo delle campagne, le ormai croniche (diciamo quasi nulle) carenze di fondi destinati alla manutenzione di aree boscate, alvei e sponde fluviali, invasi e laghetti collinari, canali di raccolta delle acque, ecc... contribuiscono ad alimentare l'incremento di "energia" potenziale che, già da tempo, dà e darà origine a fenomeni sempre più frequenti, intensi e localizzati, in un circolo vizioso che – tutti – dovremmo cominciare, in qualche modo, a "spezzare".

Questo incontro, si spera il primo di una serie di appuntamenti tematici, serve a presentare, confrontare e acquisire argomenti e punti di vista di esperti, professionisti, operatori del settore e funzionari che lavorano "sul campo", affinché, nello scambio continuo di informazioni ed esperienze, si possa accrescere – più che una nuova sensibilità – la consapevolezza che la "calamità naturale" è solo la parte finale di una "catena degli eventi" nella quale il fattore umano è, sempre, il fattore di innesco primario.

Lodovico Emilio Serranò

Responsabile Area Lavori Pubblici del Comune di Sant'Omero

PROGRAMMA

- ore 9,30: Saluti

Gianni CHIODI

Presidente Regione Abruzzo;

Valter CATARRA

Presidente Provincia di Teramo e Commissario per l'Alluvione;

Alberto POMPIZI

Presidente Unione dei Comuni e Sindaco di Sant'Omero

- ore 10,00: Introduzione e Relazione

Mario Tozzi (*Presidente dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano*)

Geomorfologia e impatto antropico nella evoluzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico: vulnerabilità e recupero della funzionalità del suolo

- ore 10,20: Relazioni

Leo Adamoli (*Responsabile Sezione Geologia Ambientale della S.G.I.*)

Cause del dissesto idrogeologico ed approccio idromorfologico per la gestione e riqualificazione del sistema fluviale

Maurizio Rosa (*Funzionario Geologo dei LL.PP. della Provincia di Teramo*)

Criticità dei corsi d'acqua della provincia di Teramo e misure di mitigazione e prevenzione del rischio idraulico

Alessandro Venieri (*Funz. Geologo - Difesa del Suolo della Prov. di Teramo*)

I recenti eventi alluvionali nel teramano: problematiche ricorrenti e ruolo svolto dai laghetti collinari

- ore 11,45: Coffee Break

- ore 12,00: Relazioni

Vincenzo Falasca (*Assessore all'Urbanistica Provincia di Teramo*)

L'equilibrio idrogeologico del territorio nella pianificazione urbanistica sovraordinata: linee guida per la revisione del Piano Territoriale e del Piano di Emergenza Provinciale di Protezione Civile

Francesco Marconi (*Assessore all'Ambiente Provincia di Teramo*)

Il contratto di fiume: un percorso strategico per la riqualificazione dei bacini fluviali

Marco D'Annunziis (*Università di Camerino*)

Gli ambiti fluviali nel progetto e nella gestione del territorio

Angelo D'Eramo (*Segretario Generale Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino interregionale del Sangro*)

La normativa regionale del piano stralcio difesa alluvioni (PSDA)

Rossano Ruggieri (*Responsabile Protezione Civile Val Vibrata*)

Il sistema regionale della Protezione Civile - la gestione dell'emergenza idrogeologica

- ore 13,15: Conclusioni

Mario Tozzi (*Presidente dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano*)

- ore 13,30: Fine Lavori

si ringraziano:

